

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00157043

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Borgo Val di Taro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1725
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1787
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
---	---------

AUTN - Nome scelto	Froni Giovanni
---------------------------	----------------

AUTA - Dati anagrafici	1721-1725/ notizie fino al 1787
-------------------------------	---------------------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000955
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ traforo/ sbalzo/ stampaggio/ doratura/ cesellatura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISV - Varie	altezza 81// larghezza della base 24
---------------------	--------------------------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede a base mistilinea impostato su alto gradino a più risalti e decorato da cartouches definite da volute fitomorfe includenti ai lati grappoli d'uva, posteriormente l'arme gentilizia dei Boveri e anteriormente due cherubi. Fusto con nodo principale piriforme accentuatamente svasato, decorato ancora da cartouches e volute fitomorfe con grappoli d'uva e fogliette. Teca circolare profilata da una cornicetta con pietre policrome, da una ghirlanda di grappoli d'uva e pampini e infine da un giro di nubi, presenti anche sul retro, da cui si dipartono fasci di raggi lanceolati; le nubi scendono inferiormente a mascherare l'elemento d'innesto nel fusto, mentre superiormente sostengono il triangolo con l'occhio di Dio. Completano la mostra angioletti a mezzotondo, uno in basso in funzione di telamone, quattro attorno alla teca (due dei quali con turibolo) ed infine altri due su fasci di raggi superiori che sorreggono una corona con funzione di cimasa.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRL - Lingua	latino
----------------------	--------

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	nell'orlo esterno della base
ISRI - Trascrizione	EX DONO MARCI AURELII BOVERI
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	famiglia Boveri
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argenterie
STMI - Identificazione	Froni Giovanni
STMU - Quantità	4
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	GF in contorno rettangolare con il lato superiore ondato
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La punzonatura presente sull'oggetto è da riferirsi a Giovanni Froni, artigiano parmense annoverato nello "Stato degli orefici principali esistenti in Parma... nel corrente anno 1787" (ASPr Fondo Commercio, busta 4 fasc. Orefici) come orafo della Corte Ducale. Sono contestualmente citati i figli, tra i quali Giuseppe che risulta del pari argenterie e titolare, seppure ventiduenne di una bottega "disgiunta dal padre". Ma anche un altro dei figli, Cristoforo, dovette intraprendere il mestiere paterno, figurando più volte il suo nome nelle carte relative alle sedute periodicamente convocate dall'arte. Si tratta di una famiglia orafa tra le più produttive e qualificate nella Parma settecentesca la cui vasta e lunga attività conobbe più fasi: una prima riferibile al solo Giovanni, che si firma per esteso nel calice di Maria Amalia, già nel Duomo di Parma, datato 1772; una seconda che vede operanti i figli accanto al padre nella medesima bottega, come documenta l'iscrizione presente nei busti-reliquiario di San Bartolomeo a Busseto del 1783; infine una terza fase, di fine secolo, in cui rimasero attivi solo i figli, sicuramente da identificarsi in quei fratelli Ferroni citati dallo Scarabelli Zunti come maestri di Luigi Vernazzi e presso i quali fu acquistato nel 1792 il servizio per incensazione della parrocchiale di Pontolo (Ponzini, 1994). E' verosimile che il punzone GF G, riscontrabile in diverse argenterie sacre della provincia, riferisca di un intervento diretto sui pezzi di Giuseppe all'epoca della collaborazione col padre o forse di una sua esclusiva paternità al momento del distacco dalla bottega paterna, attestata come già in atto nel suddetto documento del 1787. Il pezzo in esame, caratterizzato da un ricco repertorio decorativo di gusto pienamente settecentesco, morbido nel dettaglio ma articolato in un disegno già nitido e ordinato, pare ascrivibile agli anni 60-70 del secolo e dunque appartenere, come attesta la punzonatura, al solo Giovanni. L'esigenza di rigore formale, nonchè decorativo, andrà accentuandosi nella produzione successiva dei Froni, che mostrerà sovente una notevole quanto precoce sensibilizzazione al linguaggio neoclassico di stampo petiotiano, certamente stimolata dai frequenti</p>

contatti con gli ambienti di corte. L'ostensorio fu donato da un esponente dell'illustre famiglia borgotarese dei Boveri, quasi sicuramente identificabile con l'abate Marco Aurelio, il cui nome compariva in una lapide sepolcrale datata 1769 posta nella Chiesa di San Domenico (De Meo, 1998) e compare in quella posta in Sant'Antonino a lato dell'altare di San Giuseppe, completamente rimodernato a sue spese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS PR 40037

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia colore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo volume manoscritto

FNTA - Autore Scarabelli Zunti E.

FNTD - Data sec. XIX fine

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Ponzini D.

BIBD - Anno di edizione 1994

BIBH - Sigla per citazione 00000657

BIBN - V., pp., nn. p. 79

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore De Meo M.

BIBD - Anno di edizione 1998

BIBH - Sigla per citazione 00000615

BIBN - V., pp., nn. pp. 47-48

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cattani R./ Colla S.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000757
BIBN - V., pp., nn.	p. 50
BIBI - V., tavv., figg.	f. p. 50
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Cattani R./ Colla S.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pegazzano M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pegazzano M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	